





DiARC Dipartimento di Architettura, Palazzo Gravina aula Mario Gioffredo, via Monteoliveto 3, Napoli 23 giugno 2014

Convegno I Distretti Tecnologici per l'innovazione delle costruzioni: ricerca, trasferimento, sperimentazione

Apertura dei lavori

Marco Casini Direttore scientifico Comitato editoriale Rivista PONTE

Rilanciare la filiera delle costruzioni: 10.00 Distretti, Innovazione, Politica tecnica

Gaetano Manfredi

Prorettore Università di Napoli Federico II

Mario Losasso

Direttore DiARC

Ennio Rubino

Presidente STRESS S.c.a.r.l.

Rodolfo Girardi

Presidente Federcostruzioni

Francesco Tuccillo

Presidente ACEN Associazione Costruttori Edili Napoli

Fabrizio Cattaneo

Project leader TEST LAB Bosch Rexroth

Davide Sala

Amministratore Delegato Tecno In

Roberto Tartaglia Polcini

Direttore generale MARSec

Distretti, Ricerca tecnologica, Società scientifiche

Ricerca e progetti dimostratori nella strategia del Distretto STRESS in Campania

Sergio Russo Ermolli Università di Napoli Federico II

Il Building Future Lab dell'Università di Reggio Calabria Le infrastrutture di testing avanzato per la ricerca

Corrado Trombetta Università Mediterranea di Reggio Calabria

I Distretti culturali per lo sviluppo locale:

l'esperienza di Mantova

Elena Mussinelli Politecnico di Milano

Società scientifiche e ricerca tecnologica

Massimo Perriccioli Università degli Studi di Camerino

Light lunch

Ambulacro di Palazzo Gravina

Assemblea generale SITdA

Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura

14.00 Assemblea dei Soci SIT dA

16.00 Elezione del Consiglio Direttivo della SIT dA

Aula 25

17.00 Chiusura lavori



Il tema dell'innovazione nel settore delle costruzioni torna in evidenza nell'attuale fase congiunturale in cui le sfide della crisi e delle inevitabili trasformazioni dell'economia ad essa correlate impongono nuovi approcci nella produzione edilizia, nella ricerca e nel trasferimento tecnologico, nella sperimentazione costruttiva e nel progetto architettonico. Le istanze di sviluppo locale legate alle trasformazioni del settore sul piano nazionale e internazionale richiedono inoltre di misurarsi con nuove strategie di mercato e nuove configurazioni dei rapporti fra i vari attori del processo edilizio. L'innovazione tecnologica può oggi essere veicolata in base a più avanzate modalità di aggregazione e capacità di "fare sistema" fra mondo imprenditoriale, strutture di ricerca e pubblica amministrazione. Nell'attuale scenario, le strategie di rilancio del settore delle costruzioni individuano efficaci modalità di integrazione fra i numerosi attori impegnati nella formazione dei Distretti Tecnologici al fine di migliorare la competitività e rilanciare il comparto, come è recentemente avvenuto in Campania con il lancio di STRESS Distretto ad Alta tecnologia per le costruzioni sostenibili, primo distretto in Italia nel settore delle costruzioni. Il Distretto è nato con l'obiettivo di valorizzare i livelli di competitività e di innovazione mediante la costituzione di un network tra imprese, università e centri di ricerca operanti sul territorio regionale

Il Convegno vuole costituire un'occasione di confronto fra obiettivi e strategie a partire dalle potenzialità espresse dai modelli innovativi dei Distretti Tecnologici per tracciare una mappa delle possibili sinergie e poter prefigurare appropriati indirizzi per lo sviluppo del settore nel quadro della perdurante crisi. Su questo piano, le Società scientifiche potrebbero costituire un soggetto di rilievo per la promozione della ricerca a partire dalle peculiari competenze da esse espresse in numerosi campi, dalla sperimentazione al trasferimento tecnologico.

campano.

Tra gli obiettivi del Convegno va collocata l'individuazione di alcune linee strategiche per la ricerca in ambito tecnologico capaci di strutturare, rafforzare e accompagnare adeguati indirizzi innovativi che, in una logica di sistema, puntino alla promozione e allo sviluppo in chiave sostenibile delle attività di ricerca, trasferimento e sperimentazione nel settore delle costruzioni.

La ricerca tecnologica è infatti chiamata a confrontarsi in un più stretto rapporto con la filiera delle costruzioni, perfezionando la propria struttura organizzativa e i propri orizzonti culturali e scientifici in maniera maggiormente aderente ai nuovi assetti del settore. Nuove sfide sostenute dall'innovazione e dal trasferimento tecnologico vengono individuate in ambiti emergenti quali la green e low-carbon economy, le strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale, la salvaguardia ambientale e la resilienza dell'ambiente costruito.

Le Società scientifiche sono chiamate a sviluppare percorsi innovativi che possano generare, all'interno di mercati estremamente competitivi e soggetti a rapidi cambiamenti tecnologici, significative ricadute nella ricerca e nello sviluppo, determinando le condizioni per la moltiplicazione di idee, iniziative, progetti e relazioni. Con riferimento alle nuove linee della ricerca europea e internazionale, può acquisire rilievo la sinergia fra mondo imprenditoriale, università e strutture di ricerca per interpretare gli aspetti di vocazione scientifico-industriale dei territori di riferimento, nonché per valorizzare le eccellenze e le specificità in termini di attività di ricerca e di nuove organizzazioni delle filiere produttive, nelle quali i risultati della ricerca tecnologica siano efficacemente trasferibili e utilizzabili.